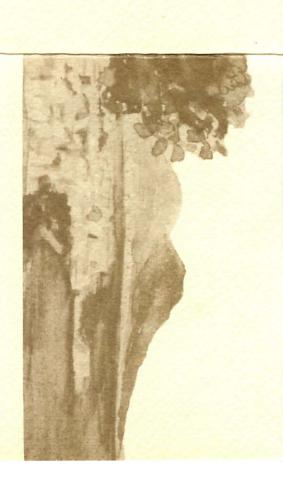
PREMIO TOMMASO E LAURA LEONETTI UN IMPEGNO PER NAPOLI

Presidente Raffaele Leonetti di Santo Janni

Comitato scientifico
Marina Causa Picone
Amelia Cortese Ardias
Giuseppe Galasso

Segreteria

Maria Grazia Leonetti Rodinò di Miglione 80121 Napoli - Via dei Mille, 40 - 081 411800 - cell. 335 8311836



PREMIO TOMMASO E LAURA LEONETTI SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL POLO MUSEALE NAPOLETANO

10^a edizione

Napo

Napoli, 5 settembre 2008 - ore 18,00 Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes

I Premiati

2003	1999	1995	1992	1990	1988	1986
Giancarlo Alisio Alfredo Diana	Marcello Gigante	Carlo Azeglio Ciampi	Ferdinando Bologna	Luigi Tocchetti	Salvatore Accardo	Harold Acton

Tommaso Leonetti, conte di Santo Janni (Napoli 1910-1975) grande appassionato della cultura e dell'arte, dotato di profonda carica umana, è stato un uomo di intenso impegno sociale.

Dal 1939 Guardia Nobile di S.S. Pio XII, poi Deputato al Parlamento, Cavaliere del Lavoro, Chevalier de la Légion d'honneur, promotore e Presidente della Camera di Commercio di Caserta, dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Napoli e Presidente Nazionale dell'Associazione Italiana delle Aziende di Soggiorno Cura e Turismo. È stato inoltre Soprintendente del Pio Monte della Misericordia, Presidente dell'Automobil Club Napoli, dell'Istituto d'Arte Palizzi, del Museo Correale di Sorrento, della Società Ippica Villa Glori Agnano, Vicepresidente dell'Ente Autonomo Teatro San Carlo e di numerose altre Istituzioni, oltre che Medaglia d'Oro per meriti culturali e turistici. In ognuna di queste attività si è prodigato con fantasia e dinamismo nell'interesse della sua amata Napoli.

carte conservate negli archivi familiari, quattro libri: "La nostra casa", "I Caravita Patrizi Napoletani" , "La Famiglia Leonetti, cenni storici" ed infine "Il Principe amico". scrittura pubblicando, dopo attento studio e riordino delle antiche numerose mostre personali in tutta Italia e, poi, al piacere della rietà, si dedica, anche con energia prima alla pittura esponendo in de famiglia e per i suoi coinvolgimenti in svariate iniziative di solidatatré anni vissuti insieme. Infine, fra le molteplici cure per la granmemoria del suo impegno per questa città e nel ricordo dei quaransto "Premio", inizialmente a Lui solo intitolato, per perpetuare la la scomparsa del marito nel 1975, istituisce e presiede dal 1986 quecostante nei rispettivi campi di interesse. Dotata di grandissima glia, l'arte e l'amore per Napoli che si trasformano in un lavoro vidono in una vera comunione le loro profonde passioni per la famiantica, illustre famiglia napoletana, sposa nel 1932 Tommaso intelligenza e sensibilità e di ingegno multiforme, rimasta sola, dopo Leonetti di Santo Janni, con il quale ha undici figli. Insieme condi-Laura Caravita di Sirignano (Napoli 1909-2005), discendente da

PREMIO TOMMASO E LAURA LEONETTI UN IMPEGNO PER NAPOLI

Conferito

per la Sua azione pastorale, grido di speranza per la nostra terra, voce di coloro che non hanno voce a

S. Eminenza il Signor Cardinale CRESCENZIO SEPE Arcivescovo Metropolita di Napoli

Introduce

Maria Grazia Leonetti Rodinò di Miglione

Intervengono

Mario Forte
On. Professore della Pontificia Facoltà Teologica

Francesco Paolo Casavola
Presidente Emerito della Corte Costituzionale

Aldo Masullo

Professore Emerito dell'Università di Napoli Federico II

Consegna il Premio

Raffaele Leonetti di Santo Janni